Accurate Travel
UNO STILE DI VIAGGI



Isola d'ELBA

Programma di viaggio

1° giorno

Milano / Piombino / Portoferraio / Isola d'Elba (Naregno)

Ritrovo dei partecipanti nel luogo stabilito, sistemazione sul bus ed inizio del viaggio lungo l'autostrada del sole e poi della Cisa in direzione **Piombino** con soste di ristoro lungo il percorso.
Pranzo libero, quindi imbarco sul traghetto che in un'ora ci porterà a **Portoferraio.** Sbarco e breve trasferimento (circa mezz'ora) a **Naregno.** Sistemazione al JR Resort Elba International 4* e tempo a disposizione, magari per un tuffo in piscina o una prima passeggiata sulla spiaggia privata, collegata da un ascensore panoramico, composta da sabbia fine e piccoli ciottoli, circondata da una ricca vegetazione mediterranea: pini, lecci, querce, acacie, eucalipti, fichi d'india, agavi e palme.
Cena e pernottamento.



2° giorno

Naregno – escursione: Museo Napoleonico / Porto Azzurro/costa occidentale



Prima colazione in hotel e partenza per la visita del **Museo Napoleonico di San Martino**, a Portoferraio, residenza estiva dell'Imperatore in esilio. Proseguiremo per **Porto Azzurro** e sosta per una passeggiata nel centro storico della ridente cittadina dominata dalla Fortezza spagnola di San Giacomo (oggi è un penitenziario), il cui centro è caratterizzato da un meraviglioso lungomare. Si potrà anche visitare la collezione di minerali e pietre dure Giannini con il suo piccolo museo dei minerali.
Pranzo in ristorante.





Il pomeriggio sarò dedicato alla visita della parte occidentale dell'Isola, per ammirare le stupende bellezze paesaggistiche dell'isola, con alcune soste: Procchio, Isolotto della Paolina, Marciana Marina, graziosissimo paese di pescatori, con il suo caratteristico porticciolo dominato dalla Torre Pisana del XII secolo. Proseguiremo per Marciana a 370 metri sul livello del mare, circondata da boschi di castagni e lecci, che offre un'indimenticabile vista sulla sottostante vallata. Continueremo passando per i paesini più caratteristici della **costa occidentale**, in ordine: S. Andrea, Chiessi, Pomonte Fetovaia, Seccheto, Cavoli fino ad arrivare a Marina di Campo. Questo è oggi il centro balneare più frequentato dell'isola, grazie alla sua lunga e bianchissima spiaggia. Breve sosta per un po' di tempo libero. Torneremo in hotel percorrendo la strada del Passo del Monumento, situato a ben 260 metri!, che offre una vista panoramica sui due golfi. Cena e pernottamento.

3° giorno

Naregno – escursione a Rio Marina, il Parco Minerario - Rio nell'Elba







Prima colazione e cena in hotel.
Partenza per **Rio Marina** e visita al **Parco Minerario** (consigliamo scarpe da jogging). Visiteremo la miniera con Il caratteristico trenino che conduce alla scoperta delle miniere più importanti e antiche dell'Isola d'Elba, per vivere un'esperienza indimenticabile nella terra del ferro. Dopo aver visitato il museo mineralogico, si prosegue attraverso i cantieri minerari più importanti di Rio Marina: durante il percorso, dopo aver osservato i resti di edifici e di attrezzature utilizzati in passato per l'attività estrattiva, verrà effettuata una sosta nel suggestivo cantiere di Valle Giove, il più grande delle miniere dell'isola, per ricercare campioni di pirite ed ematite da raccogliere e conservare.
Pranzo in ristorante.
Nel pomeriggio ci dirigeremo a **Rio nell'Elba** con i suoi vicoli, la Chiesa parrocchiale e gli antichi lavatoi. Rientro in hotel nel pomeriggio.



4° giorno

Naregno – escursione a Portoferraio e Capoliveri



Dopo la prima colazione, partenza per la visita di **Portoferraio**: la residenza invernale di Napoleone, la Villa dei Mulini, il centro storico, di questa antica città cinta da formidabili ed inespugnabili fortificazioni. Tempo libero: potremo scegliere tra il Museo Civico Archeologico, la Chiesa della Misericordia, oppure la suggestiva ed unica in Europa spiaggia bianca delle Ghiaie con i suoi sassolini bianchi.
Proseguimento per **Capoliveri** e breve visita di questa splendida località turistica con le sue viuzze molto caratteristiche, arroccato su una collina a 167 metri s.l.m., alle pendici del Monte Calmita. Legato in passato all'attività agricola e mineraria, è oggi uno dei più caratteristici e attivi centri elbani, ricco di fascino e di storia.
Pranzo libero in questa località: caratterizzato da un'architettura assai particolare, il paese conserva ancora l'aspetto



del borgo medioevale con i suoi stretti e pittoreschi vicoli ad arcate chiamati "chiassi", che nascondono piccole botteghe artigiane e simpatici locali dove è possibile gustare un piatto tipico o un buon bicchiere di vino.
Curiosità: sul significato del nome e delle origini del paese esistono diverse ipotesi. Caput Liberum cioè "sacro a Libero", meglio noto come Bacco o Dioniso, potrebbe identificare un luogo ricco di vigneti e di ottimo vino; oppure più verosimilmente potrebbe derivare dalla conformazione stessa del settore dell'isola dove sorge Capoliveri: libero, in quanto circondato dal mare.
Nel periodo medioevale il paese fu fortificato dai pisani a difesa delle continue incursioni dei sanguinari pirati saraceni: fu colpita pesantemente nel 1544 da Khayr al-Din Barbarossa e nel 1553 da Dragut. Il paese è diviso in quattro distinti rioni: il Fosso, la Torre, la Fortezza e il Baluardo, che ogni anno a ottobre, in occasione della tradizionale Festa dell'Uva, si confrontano inscenando straordinarie coreografie su diversi temi della vendemmia.
Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

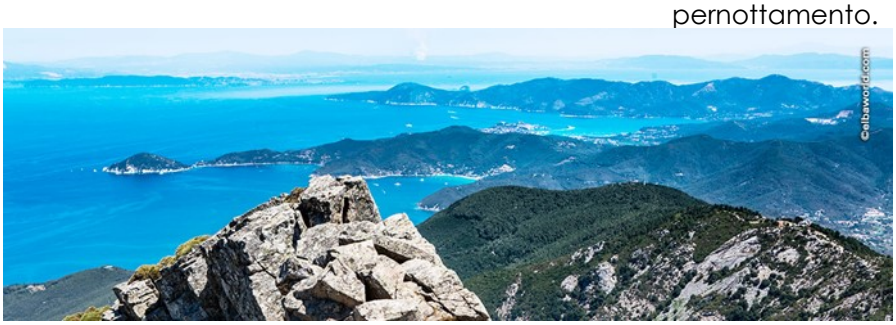
5° giorno

Naregno – Marciana Alta, Cabinovia del Monte Capanne - Marciana Marina





Prima colazione e partenza per **Marciana Alta** e la **Cabinovia del Monte Capanne**. La stazione di partenza della cabinovia si trova a pochi metri dal centro del paese a 375 metri s.l.m., immersa nel verde tra grandi castagni. L'impianto è stato realizzato negli anni Sessanta e offre tutti i maggiori standard di sicurezza. È caratterizzato da cabine gialle "a cestello" aperte, che in circa 18 minuti permettono di raggiungere il Monte Capanne. Il viaggio di salita (e discesa) all'interno dei cestini è davvero emozionante: permette di ammirare il Monte Capanne coperto da macchia mediterranea, castagni e grandi blocchi di granito e via via, salendo, il profilo dell'Isola d'Elba a tutto tondo. Raggiunto il rifugio all'altezza di 950 metri s.l.m., tramite un breve sentiero è possibile arrivare sulla vetta del Monte Capanne a 1019 metri.
Da questa altezza si domina tutta l'isola e si può godere del panorama più bello, con la vista che spazia sulle altre isole toscane, Gorgona, Capraia, Pianosa, Montecristo, Giglio ed anche la Corsica.
Pranzo libero.
Pomeriggio a disposizione per la visita al laboratorio artigianale "Acqua dell'Elba" a **Marciana Marina** dove si producono profumi ed essenze con piante e fiori esclusivamente elbani.
Rientro in hotel, cena e pernottamento.



6° giorno

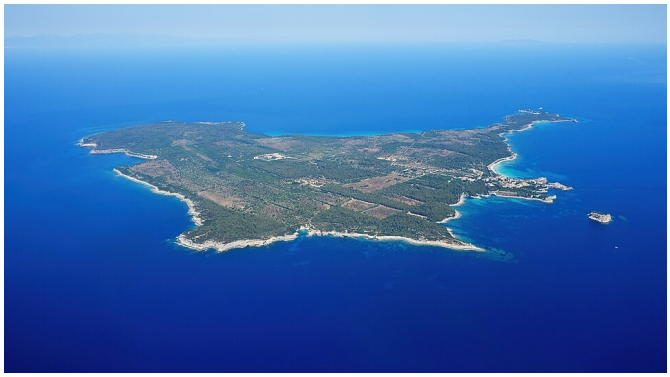
Naregno – escursione all'Isola di Pianosa



Prima colazione.
Trasferimento a Marina di Campo per l'escursione all'**isola di Pianosa** con motonave (o barca).
Partenza alle ore 09,00 e arrivo previsto dopo circa 45 minuti. Con la guida andremo a piedi alla scoperta della storia e della natura dell'isola, dalle grotte preistoriche alle catacombe cristiane fino all'insediamento ottocentesco.



La natura offre incredibili scorci panoramici con lo scoglio del "Marzocco" e l'isolotto della "Scola". Visiteremo i resti romanici dei Bagni di Agrippa.
Pranzo libero.
Rientro nel tardo pomeriggio in hotel, cena e pernottamento.



7° giorno

Naregno / Portoferraio / Piombino / Maremma / Milano



Prima colazione in hotel e trasferimento a Portoferraio per l'imbarco sul traghetto che ci riporterà a Piombino, mentre le imponenti fortezze ci daranno un saluto ed un arrivederci.
Una volta sbarcati ci sposteremo in **Maremma**, in una fattoria: uno dei titolari ci accoglierà e ci accompagnerà in una breve visita all'antico frantoio a macine, situato nella casa padronale. Potremo conoscere gli antichi attrezzi agricoli aziendali esposti in un museo all'aperto e faremo conoscenza con i Butteri della Fattoria che ci racconteranno del loro antico mestiere, ci presenteranno i loro cavalli veri amici e compagni di vita, ci spiegheranno l'utilizzo dei loro attrezzi da lavoro e ci dimostreranno, nel "mandriolo", qualche attività con il bestiame (vacche maremmane).
Piccolo spettacolo con i Butteri. Saremo poi "scortati" dagli stessi Butteri in una passeggiata all'interno dell'azienda tra oliveti, vigneti e piante mediterranee, dove sarà possibile incontrare lepri, fagiani, caprioli, volpi ed altri animali selvatici.
Al termine della visita ci sistemeremo per un rustico pranzo.
Nel pomeriggio, inizio del viaggio di rientro con arrivo a Milano previsto in serata.



